

(I lavori iniziano alle ore 14.04 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2325 presentata da Sinatora, inerente a "Struttura sanitaria di Venaria Reale - lavori di completamento"

Interrogazione a risposta immediata n. 2332 presentata da Accossato, inerente a "Nuova Struttura sanitaria di Venaria, preoccupazione per le tempistiche della realizzazione delle opere a carico del Comune di Venaria"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori, esaminando congiuntamente l'interrogazione a risposta immediata n. 2325 e l'interrogazione a risposta immediata n. 2332.

La parola al Consigliere Sinatora per l'illustrazione dell'interrogazione n. 2325.

SINATORA Benito

Grazie, Presidente.

L'oggetto dell'interrogazione è una struttura sanitaria di Venaria Reale e relativi lavori di completamento.

Premesso che si apprende della prossima inaugurazione della struttura sanitaria, avente sede sul territorio di Venaria Reale, fissata per il prossimo mese di gennaio 2019.

Rilevato che i lavori interni alla struttura sono proseguiti anche durante il periodo estivo, al fine di rispettare le tempistiche di completamento dei lavori contenute nel cronoprogramma di corredo al progetto.

Dato atto che risulta ancora da appaltare la costruzione delle opere necessarie a garantire un'ideale viabilità nella zona della struttura, quali strade, parcheggi e alcuni sottoservizi, come le condutture fognarie.

Ritenuto opportuno che la Regione Piemonte avvii quanto prima un incontro con il Comune, al fine di capire le tempistiche di realizzazione delle opere accessorie, onde evitare che venga inaugurata una struttura irraggiungibile o, comunque, fortemente limitata nel suo utilizzo e nell'erogazione dei servizi alla cittadinanza, il sottoscritto interroga la Giunta regionale per sapere se siano in essere convenzioni con la società di committenza regionale o con altri organi deputati al perfezionamento delle procedure d'identificazione dei soggetti appaltatori dei lavori di completamento identificati nelle premesse, al fine di garantire una piena fruibilità della futura struttura.

PRESIDENTE

Grazie, collega Sinatora.

La parola alla Consigliera Accossato per l'illustrazione dell'interrogazione n. 2332.

ACCOSSATO Silvana

Grazie, Presidente.

Assessore Saitta, a un anno di distanza circa, torno a interrogarla sulla questione della struttura di Venaria, non perché preoccupata sull'andamento dei lavori della struttura sanitaria da parte dell'ASL e quindi

della Regione stessa; anzi, come ricordava anche il collega Sinatora, abbiamo contezza del rispetto dell'andamento dei lavori, ma il tema riguarda la parte di opere a carico del Comune, su cui già la interrogai oltre un anno fa.

Come ricordo anche nell'interrogazione, sono opere che sono state oggetto di un Accordo di Programma tra la Regione, l'ASL e il Comune, che risale ben al 2004 e poi via, via rinnovato; opere che riguardano una serie d'interventi, tra cui strade, parcheggi e anche il collettore fognario.

Su queste opere l'ASL, anche con un impegno non di poco conto, lo scorso anno ha anticipato 300 mila euro, per consentire il procedere dei lavori, ma ovviamente non avrebbe potuto sostituirsi alla realizzazione delle opere più consistenti di queste a carico dell'Ente locale, quali appunto le strade d'accesso e il parcheggio.

Inoltre, si legge sugli organi di stampa che sicuramente i lavori non sono partiti e che, forse, sarebbero in fase d'appalto, anche se, il 21 giugno, il Sindaco di Venaria, in una serata pubblica, ha tenuto a dire che tutte le opere saranno realizzate e che le gare partiranno entro l'anno con cinque o sei mesi di lavoro effettivo. Tuttavia, se fossero vere le parole del Sindaco di Venaria, di nuovo, non saremmo allineati con i tempi e le tempistiche previste dall'ASL e dalla Regione sulla realizzazione di questo poliambulatorio. Quindi, la possibilità che la struttura sia completata e consegnabile ai cittadini e che si possa aprire, ma che non sia fruibile, perché mancano queste opere d'accesso e di parcheggio, sembrerebbe possibile e non da escludere.

Allora, la domanda di oggi all'Assessore, che ci ha sempre tenuti al corrente sull'evolversi della situazione, è se addirittura si possa pensare a una situazione vera e propria d'interruzione di pubblico servizio, nella fattispecie, nel caso in cui dovessimo trovarci con la struttura sanitaria completata e le opere di collegamento, invece, ancora da eseguire o, comunque, non completate.

PRESIDENTE

Grazie, collega Accossato.

La parola all'Assessore Saitta per la risposta a entrambe le interrogazioni.

SAITTA Antonio, Assessore all'edilizia sanitaria

Grazie, Presidente.

Ringrazio i colleghi Accossato e Sinatora per le interrogazioni, che mi consentono anche d'intervenire su questa questione dopo una presa di posizione anche del Consiglio regionale.

Come la collega ha già ricordato, un anno fa, ma non soltanto, perché mi pare, ormai tante volte, sollevando questo problema ed evidenziando preoccupazioni per quanto riguarda la programmazione della struttura, i parcheggi, la strada, eccetera, avevamo espresso delle perplessità. Un anno fa, avevo detto pubblicamente, e i giornali lo avevano riportato, che ero preoccupato del fatto che i tempi erano diversi. Devo dire che per quest'affermazione sulla mia preoccupazione sono stato pesantemente accusato, da parte del Sindaco di Venaria, che disse che avrei dovuto pensare alla sanità piemontese. Poi, sono intervenuto un'altra volta, e c'è stata un'altra polemica.

Devo dire che del fatto che questo tema sia considerato soltanto una polemica politica sono anche stanco, evidentemente. Il fatto è che il tempo è passato e condivido le preoccupazioni che sono state espresse ancora e siamo alla vigilia del completamento.

Il tema è questo: siamo alla vigilia del completamento.

Allora, per la parte nostra, com'è stato ricordato, noi abbiamo fatto tutto quello che era stato previsto in Accordo di Programma; verificiamo in modo periodico con l'ASL lo stato d'avanzamento della struttura e si procede; i lavori sono in avanzata fase di completamento, nel rispetto della tempistica prevista dallo stesso cronoprogramma, per la struttura.

Ricordo, come ha ricordato anche la collega Accossato, che le opere d'urbanizzazione, allacciamento alla rete idrica, fognaria ed elettrica sono state tutte già realizzate a carico dell'ASL TO3, in quanto era necessario partire col cantiere.

Non risulta, invece, in essere una convenzione con SCR, per la realizzazione delle altre opere

accessorie relative ai parcheggi. Girava questa voce e ho verificato in SCR: non c'è assolutamente nulla, quindi la stazione appaltante, a tutti gli effetti, è soltanto il Comune di Venaria che li deve realizzare, ma per adesso non c'è nulla e non so se lo farà, ma in ogni caso, in questo momento, se l'ipotesi dovesse essere quella di SCR, è un'ipotesi e si verificherà un giorno e poi partiranno le procedure.

Sui tempi non sto qui a dire, ma credo che siamo giunti al dunque e le due interrogazioni rafforzano la posizione che ho espresso. Entro il mese di ottobre convocherò una riunione con SCR, ASL TO3 e il Comune di Venaria, in cui sarà verificata l'attuazione dell'Accordo di Programma. In modo puntuale verrà verbalizzata.

È evidente, e lo dico convinto di interpretare la volontà degli interroganti, che il nostro lavoro l'abbiamo fatto. Certo, questo va bene per dire che siamo stati diligenti, ma in ogni caso la struttura non è utilizzabile. Questo fatto lo valuterò sotto tutti gli aspetti, non soltanto di cronaca, perché se facciamo un investimento e poi non possiamo realizzarlo perché gli utenti non possono entrare, è un serio problema.

Dopo la riunione dei prossimi giorni per la verifica dello stato di attuazione del cronoprogramma, è chiaro che dovremo assumere - dovrò assumere, la Regione dovrà assumere - un'iniziativa, perché se fa un investimento si deve poter utilizzare, altrimenti abbiamo perso soldi e tempo.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

OMISSIS

(Alle ore 15.14 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(Alle ore 15.15 la Vicepresidente Motta comunica che, per mancanza del numero legale, la seduta avrà inizio alle ore 15.45)

(La seduta ha inizio alle ore 15.46)